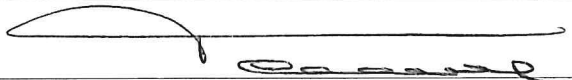



<b>Titolo</b>	TNO1 AREE DI VALORIZZAZIONE DEL BRAMITO DEL CERVO
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Promuovere lo sviluppo di un particolare turismo naturalistico che ha come obiettivo l'avvistamento della fauna selvatica del Parco con particolare riferimento al cervo nel periodo del bramito.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Ad oggi, il Parco gode di una buona avvistabilità di fauna dovuta principalmente al fatto che nell'area protetta da decenni non viene praticata l'attività venatoria. Nonostante questo, gli animali, a seguito dell'incontro con l'uomo, rispondono fuggendo e mantengono abitudini di vita prettamente notturne. Tenendo conto che qualsiasi tipo di disturbo, se prevedibile e regolare nello spazio e nel tempo porta ad una sorta di abitudine, la regolare frequentazione dei sentieri può essere tollerata dalla popolazione di cervo, tanto da far diminuire progressivamente le distanze di fuga. Tutto questo purché non si continui ad uscire dai sentieri stessi, rendendo imprevedibile alla fauna selvatica la fonte di disturbo. Favorire l'abitudine della fauna ai comportamenti prevedibili dell'uomo rappresenterà un'opportunità per la valorizzazione a fini turistici della stagione degli amori, esperienza unica di ascolto del canto d'amore dei cervi (settembre-ottobre). Sarà molto rilevante la valenza educativa, sia di conoscenza della fauna, sia comportamentale per evitare di disturbare gli ungulati e osservarli così meglio.</p> <p>Per valutare e garantire nel tempo una migliore avvistabilità della fauna, da sfruttare a fini di un maggiore interesse eco-turistico, saranno individuate due aree, in Val di Rabbi e in Val di Peio, all'interno delle quali si prevede di consentire il transito pedonale esclusivamente lungo i sentieri appositamente segnalati. Saranno inoltre installate delle altane di legno per facilitare l'avvistamento e una segnaletica idonea per la comunicazione/informazione.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Peio, Comune di Rabbi, SAT, consortele e ASUC
<b>Costo totale</b>	€ 20.000 per la realizzazione delle altane e della segnaletica, valorizzazione di € 6.000 per le giornate di lavoro
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Individuazione e segnalazione delle aree dedicate. Realizzazione dei punti di avvistamento/altane. Monitoraggio della distanza di fuga della fauna. Numero di attività di accompagnamento al bramito e pacchetti turistici riferiti al bramito.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS - Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 



<b>Titolo</b>	TN02	<b>CAMMINATA TRA I MASI</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Associazione LINUM Ecomuseo della Val di Peio	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.	
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Far conoscere e valorizzare la realtà del maso, le sue caratteristiche architettoniche, la sua funzione, le sue ricadute in termini sociali, paesaggistici e di biodiversità.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>L'associazione viene costituita nel 1998 ed ha lo scopo di riportare alla memoria, specialmente alle giovani generazioni, scorci di storia e di vita locale che già appartengono al ricordo.</p> <p>L'azione consiste nel completamento e valorizzazione dell'itinerario tematico di fondovalle, già parzialmente esistente, che collega diversi masi nei dintorni dell'abitato di Cogolo che presentano numerosi elementi di interesse storico e architettonico. Verranno ideati e collocati degli allestimenti didattico-divulgativi per presentare gli elementi storici ed etnografici riguardanti il maso. L'itinerario si collegherà ad un più ampio progetto di musealizzazione diffusa del fondovalle, che potrebbe riguardare, oltre ai masi, l'acqua (percorso dell'acqua), il latte (caseificio), le colture e la trasformazione dei cereali (mulino), la legna (segheria), la lana (ecomuseo), la roccia (miniere e cave). L'itinerario si presta inoltre ad essere uno dei percorsi ideali per la pratica del nordic walking.</p> <p>L'Ecomuseo coordina il progetto e si occupa delle attività di mantenere i rapporti con i proprietari dei masi e gli altri soggetti interessati e di fornire consulenza e supporto al Parco nell'ideazione dei contenuti e redazione dei testi di promozione dell'itinerario.</p> <p>Il PNS - settore trentino collabora al progetto occupandosi della ideazione dei contenuti e redazione dei testi, della realizzazione e posa dei supporti, della sistemazione dei sentieri e dei punti di sosta e della progettazione degli allestimenti didattico-divulgativi.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale dello Stelvio, ASUC di Cogolo, ASUC di Celledizzo, Comune di Peio, proprietari privati	
<b>Costo totale</b>	Ecomuseo: € 1.000 / PNS - Trentino: € 1.500 per materiali vari, € 2.500 per grafica, pannelli e stampa materiale promozionale, € 3.500 per valorizzazione giornate lavoro di sistemazione sentieri, realizzazione e collocamento supporti per pannellistica / ASUC Cogolo: € 500 per materiale in legno	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Nordic Walking nel Parco Nazionale dello Stelvio	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Creazione dell'itinerario e produzione del materiale promozionale. Numero di utenti (monitoraggio tramite libro firme presso i masi). Utilizzo da parte di enti, istituzioni e associazioni per progetti di divulgazione e didattica (numero di classi e gruppi che prenotano)	
<b>Scheda a cura di</b>	Associazione LINUM Ecomuseo della Val di Peio	



**Parco Nazionale Stelvio - Trentino**

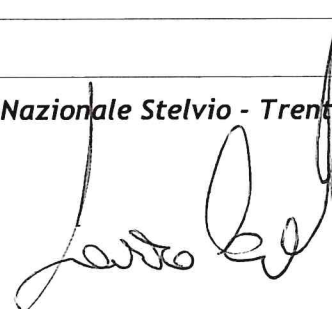
<b>Titolo</b>	TN03	<b>LA FATTORIA DIDATTICA DEL PARCO</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.	
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Catturare parte dei flussi che entrano in valle con proposte legate alle attività agricole tradizionali attraverso la riqualificazione di aree agricole abbandonate da anni.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Nell'ambito del progetto "Masterplan Somrabbi", si propone di realizzare una fattoria didattica. Gli animali da cortile, o della fattoria, sembrano presentare forte attrattività, soprattutto nei confronti dei bambini, e spazio per l'aspetto didattico legato all'economia e alla vita quotidiana dei luoghi. Verrà predisposta un'area su cui realizzare ricoveri differenziati per tipi di animali, ben recintati e tali da offrire buona visibilità, sicurezza e rispetto per le condizioni di vita degli animali. La struttura prevederà anche un piccolo punto di ristoro e di vendita di prodotti derivati dall'allevamento.</p> <p>Si potrebbe inoltre immaginare una diffusione del concetto di fattoria didattica, cioè stalle e fattorie familiari funzionanti e, secondo criteri concordati, aperte per visite guidate, con connotazioni didattiche complementari a quelle della struttura gestita. Questo permetterebbe di sensibilizzare il visitatore su tematiche quali lo smaltimento delle deiezioni, il compostaggio, il benessere dei domestici, oltre a consentire di dilazionare le attività nel corso delle stagioni. Ci sarà il mese degli sfalci, quello delle api, quello della raccolta delle erbe officinali, quello della tosatura delle pecore: altrettanti motivi in più per tornare.</p> <p>Attività previste: individuazione dei soggetti privati per la gestione della struttura; definizione delle attività di progettazione e realizzazione dell'area dedicata agli animali; creazione di nuove vie d'accesso e miglioramento di quelle già presenti; pubblicizzazione sui vari canali.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, privati	
<b>Costo totale</b>	€ 80.000 per la realizzazione delle attività descritte	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Masterplan Somrabbi - Piazzola	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate e affidamento in gestione. Numero di partecipanti alle visite guidate (monitoraggio tramite prenotazioni / biglietti).	
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 	



<b>Titolo</b>	TN 04	<b>GIARDINO DEL PARCO</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.	
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Catturare parte dei flussi che entrano in valle con proposte legate alle attività agricole tradizionali attraverso la riqualificazione di aree agricole abbandonate da anni.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Nell'ambito del progetto "Masterplan Somrabbi", si propone di realizzare un giardino botanico "il giardino del Parco" per creare un forte punto di attrattività su un tema naturalistico; un fine secondario è il recupero delle aree agricole abbandonate da tempo nella zona di Somrabbi a fini turistici-didattici. I terrazzamenti che un tempo accoglievano coltivi utili alla sussistenza delle popolazioni locali si prestano al recupero per la creazione di una vasta zona visitabile, in grado di ospitare molte specie botaniche per poterne spiegare la funzione nell'ecosistema. Il giardino non vedrà la presenza solo di piante selvatiche, ma anche specie ornamentali, officinali, aromatiche, siepi idonee ad accogliere l'avifauna di questi ambienti.</p> <p>Saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e realizzazione di un giardino botanico;</li> <li>• risistemazione dei terrazzamenti a secco;</li> <li>• realizzazione di recinzioni tipiche;</li> <li>• predisposizione di recinzioni di tipologia tradizionale a difesa del giardino;</li> <li>• individuazione dei privati per la gestione della struttura;</li> <li>• creazione di nuove vie d'accesso e miglioramento di quelle già presenti;</li> <li>• pubblicizzazione sui vari canali.</li> </ul>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, privati	
<b>Costo totale</b>	€ 160.000 per la realizzazione delle attività descritte	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Masterplan Somrabbi - Piazzola	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021_2022	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate e affidamento in gestione.	
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina	



<b>Titolo</b>	TH05 IL CASÈ DI MALGA MONTE SOLE
<b>Soggetto capofila</b>	Comune di Rabbi
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Ripristinare in caseificio interno della Malga Monte Sole e strutturare la sala della lavorazione per consentire la presenza di pubblico garantendo tutte le disposizioni igienico-sanitarie previste.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Grazie a una recente ristrutturazione, l'abitazione del malgaro di Monte Sole è stata convertita in una struttura ricettiva che offre alloggio e ristorazione. Questa seconda vita della Malga Monte Sole chiede l'opportunità di ripristinare il caseificio per la lavorazione del latte in loco. Oltre alla produzione genuina di latticini, un nuovo caseificio adeguatamente strutturato potrà accogliere i visitatori che volessero assistere alle operazioni della caseificazione.</p> <p>L'azione consiste quindi nella progettazione e realizzazione del caseificio didattico della malga.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Consortela Monte Sole
<b>Costo totale</b>	€ 150.000 per la realizzazione delle attività descritte
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate e affidamento in gestione. Preparazione e vendita di prodotti lattiero caseari presso la malga Monte Sole. Numero visitatori presenti durante le fasi della lavorazione (monitoraggio tramite prenotazioni / registro visite).
<b>Scheda a cura di</b>	Comune di Rabbi




<b>Titolo</b>	TN 06	<b>IL GIRO DI PEIO TERME</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.	
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Creare un sentiero facile, privo di eccessivi dislivelli, che dia la possibilità agli ospiti delle strutture ricettive di passeggiare attraverso prati e boschi adiacenti a Peio Terme, su un itinerario ad anello, raccontando al contempo i temi ambientali e paesaggistici propri delle alte quote del Parco Nazionale dello Stelvio.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il progetto, nato dall'idea di un gruppo di operatori di Peio Fonti nel corso del progetto partecipato, riguarda la realizzazione di un percorso escursionistico intorno all'abitato. La proposta nasce dall'esigenza di avere a disposizione una passeggiata facile, ad anello, che colleghi le varie zone di Peio Terme. Il percorso permetterà agli ospiti delle strutture ricettive del paese di avere una possibilità interessante per effettuare una passeggiata facile, in sicurezza, senza eccessivi dislivelli, accessibile anche a persone con ridotte capacità motorie e disabili. In particolare, saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collegamento dei tratti di sentiero già esistenti sul territorio per creare il percorso;</li> <li>• definizione di una soluzione per l'attraversamento della Strada Provinciale a valle di Peio Terme, studiando una passerella di collegamento, da progettare ad un'altezza che consenta un collegamento tra i versanti della valle senza perdere troppa quota;</li> <li>• progettazione di interventi di miglioramento dell'accessibilità per consentire la percorribilità a passeggini e carrozzine e a sedie a rotelle;</li> <li>• installazione di elementi didattici interattivi, legati alle caratteristiche naturalistiche del territorio (acqua, fauna, ambiente) per avvicinare i turisti agli elementi che caratterizzano il Parco dello Stelvio.</li> </ul>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Associazione albergatori, Terme di Peio, Comune di Peio, Consorzio Turistico Peio 3000	
<b>Costo totale</b>	I costi sono legati alla modularità del progetto, si stimano circa € 150.000 per la completa attuazione del progetto e € 12.000 di valorizzazione di giornate lavoro	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Parco digital detox	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2021-2022	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione dell'itinerario e delle opere descritte.	
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina	



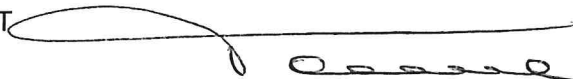
<b>Titolo</b>	TN07 <b>LA VALLE DELL'ACQUA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Associazione LINUM Ecomuseo della Val di Peio
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Indagare e presentare il sistema di valorizzazione dell'acqua attraverso itinerari, eventi, elementi contenutistici e comunicativi in maniera da far conoscere la storia dell'idroelettrico in Val di Peio: la costruzione, la manodopera, i risvolti sociali e paesaggistici.
<b>Breve descrizione</b>	<p>L'associazione viene costituita nel 1998 ed ha lo scopo di riportare alla memoria, specialmente alle giovani generazioni, scorci di storia e di vita locale che già appartengono al ricordo.</p> <p>Il progetto intende valorizzare la risorsa Acqua in Val di Peio come elemento che unisce i diversi attori e che caratterizza profondamente la storia e la vita della valle: terme, idroelettrico, imbottigliamento dell'acqua minerale, antichi opifici. All'interno di un ampio progetto di valorizzazione della risorsa acqua in modo diffuso su tutto il territorio della valle, l'azione proposta dall'Ecomuseo riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la raccolta di testimonianze e racconti (testuali, ma anche orali) sul tema;</li> <li>• la realizzazione di una mostra fotografica permanente sull'epopea dell'idroelettrico ed in particolare sulla costruzione della diga del Careser (2600 m) lungo il sentiero che da Malga Mare conduce alla diga;</li> <li>• la realizzazione di un percorso tematico che collegherà le centrali idroelettriche di Pont alla centrale comunale di Masi di Castra, passando dalla vecchia "centralina" sul Noce Nero, lo stabilimento di imbottigliamento e gli antichi opifici ad acqua.</li> </ul> <p>In particolare, l'associazione si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare brevi clip sui mestieri tradizionali legati all'acqua da pubblicare in internet;</li> <li>• creare un archivio multimediale riguardante le attività legate alla risorsa acqua;</li> <li>• mappare il territorio ed i siti di interesse da inserire in uno o più itinerari;</li> <li>• ideare e realizzare una mostra fotografica permanente lungo il sentiero Malga Mare - Careser;</li> <li>• individuare e realizzare un percorso tra le centrali di fondovalle.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	HydroDolomiti, Parco Nazionale dello Stelvio, Comune di Peio
<b>Costo totale</b>	Ecomuseo: € 5.000 per stampa mostra fotografica, € 5.000 per grafica, pannelli e stampa materiale promozionale museo e percorso nel fondovalle, € 2.000 di valorizzazione giornate di lavoro PNS - Trentino: € 2.000 per posa mostra; € 7.500 di valorizzazione giornate lavoro per sistemazione sentieri, realizzazione e collocamento supporti per pannellistica
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2021-2022-2023
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Creazione dell'itinerario. Realizzazione della mostra fotografica permanente. Produzione di materiale promozionale. Numero di utenti (monitoraggio attraverso un libro firme nei tre punti di appoggio lungo l'itinerario).
<b>Scheda a cura di</b>	Associazione LINUM Ecomuseo della Val di Peio



<b>Titolo</b>	TH 08	<b>LE TRINCEE DELLA MEMORIA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Pejo Funivie spa	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.	
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Valorizzare le vestigia della Grande Guerra, collegare meglio i siti esistenti attraverso percorsi didattici, raccontare il territorio del Parco e la storia dei luoghi.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Nei pressi della stazione di monte della funivia Pejo 3000 è facilmente riconoscibile una trincea di ampie dimensioni risalente all'epoca della Prima Guerra Mondiale. Percorrendo il sentiero della Val de la Mite si può raggiungere un'altra trincea, in una posizione molto panoramica, in località Filòn dei Omeni - Cima Vioz. Le trincee, scavate dagli austriaci in posizione strategica di difesa degli avamposti, hanno uno sviluppo di alcune decine di metri. La loro localizzazione è favorevole anche per osservazioni naturalistiche e avvistamenti faunistici. Il ripristino e la valorizzazione dei manufatti avvicineranno i visitatori alle vicende della Grande Guerra e offriranno dei luoghi contemplativi ideali da cui ammirare la Valletta.</p> <p>Il progetto propone il ripristino della trincea nei pressi dell'impianto di risalita, per garantirne una fruizione piena e interessante da parte dei visitatori. Oltre alla messa in sicurezza e una ristrutturazione filologica del manufatto, che ne rispetti cioè le caratteristiche originarie, attorno alla trincea e all'interno della stessa, verrebbero allestite alcune postazioni che consentano al visitatore di fare esperienza della vita in trincea e di conoscere il contesto storico nel quale si inseriva la realizzazione originaria. Si potrebbe mostrare, ad esempio, una cucina, una postazione di tiro, una camerata. Il progetto potrebbe collegarsi ad un progetto più ampio, una sorta di museo diffuso della Grande Guerra, che colleghi in un ipotetico itinerario di visita, diversi elementi riconducibili a quel particolare periodo storico, come lo straordinario sito di Punta Linke, o la trincea sul Filon dei Omeni, che ha la particolarità di uno sviluppo circolare che la rende un eccezionale punto panoramico.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Museo "La guerra sulla porta" di Peio, Museo storico di Trento, Museo storico della Guerra di Rovereto, Comune di Peio, Parco Nazionale dello Stelvio, Servizio ripristino a valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento.	
<b>Costo totale</b>	€ 15.000 per il restauro delle trincee, € 5.000 per consulenza e installazioni museali ed € 5.000 di giornate di lavoro in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio per manodopera e supporto scientifico	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Piano di comunicazione Pejo Funivie / Parco dello Stelvio	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2020-2021-2022	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Ottenimento di una media positiva nelle recensioni sui siti turistici come Tripadvisor. Inserimento del sito nel materiale promozionale di ApT e Parco.	
<b>Scheda a cura di</b>	Pejo Funivie spa Presidente Marco Dell'Eva	





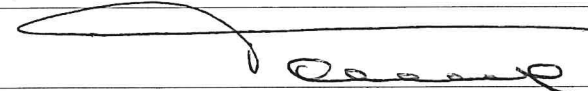
<b>Titolo</b>	TN09 <b>NORDIC WALKING NELLA NATURA DEL PARCO</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Semplificare l'offerta dei percorsi per la pratica del nordic walking nel parco, individuando due percorsi per valle. Promuovere la pratica di questa attività associando il benessere fisico dato dall'esercizio al benessere psichico dato dalle bellezze della natura e del paesaggio.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Attualmente sono proposti 10 itinerari legati al nordic walking, con cartellonistica dedicata, poco sfruttati e non alla portata di tutti gli appassionati. Si propone di rimuovere le vecchie indicazioni, ripensare nuovi itinerari e predisporli per la fruizione. Si propongono 2 itinerari in Val di Peio e 2 itinerari in Val di Rabbi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Val di Peio: 1. Peio Terme - Canedi - Area Faunistica Roncal; 2. Pegaia - Fratta Plana (vedi Camminata tra i masi);</li> <li>• Val di Rabbi: 1. Plazze dei Forni - Segheria dei Begoi (vedi Sentiero di fondovalle Rabbi); 2. Còler - Stablasolo.</li> </ul> <p>I quattro itinerari individuati saranno, quindi, progettati e consolidati per la pratica del nordic walking. Lungo ogni sentiero sarà rimossa la segnaletica esistente, sostituendola con le nuove indicazioni. Infine, sarà realizzata una adeguata promozione sui canali web e altro.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Apt Val di Sole, Consorzio Turistico Pejo 3000, Rabbi Vacanze
<b>Costo totale</b>	€ 3.000 per realizzazione e posa segnaletica; € 2.000 di valorizzazione delle giornate di lavoro
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Camminata tra i masi, Percorso sensoriale di fondovalle
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere previste. Creazione di materiale informativo e di pagine dedicate sui canali digitali.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 

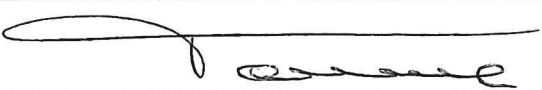
<b>Titolo</b>	TN 10 <b>PERCORSO PEDONALE DI FONDOVALLE</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Comune di Peio
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garanzia della coesione sociale. a) Anticipando, monitorando e minimizzando i conflitti esistenti e potenziali tra residenti.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Rendere più agevole il percorso di collegamento tra le frazioni del fondovalle, per consentire ai turisti di effettuare spostamenti a piedi o in bicicletta, riducendo così il ricorso al mezzo a motore.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Si prevede il miglioramento del percorso di collegamento tra gli abitati di Celledizzo, Cogolo e Pegaia. Gran parte del percorso è già esistente mentre in una tratta esiste un antico tracciato agricolo interrotto da costruzioni private: bisogna pertanto individuare, insieme ai privati, delle soluzioni per unire tutte le tratte e rendere il percorso fruibile.</p> <p>In particolare saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di un tavolo di lavoro che coinvolga la parte pubblica e i privati interessati;</li> <li>• definizione e realizzazione di interventi di consolidamento, ripristino e messa in sicurezza del tracciato;</li> <li>• installazione di una segnaletica chiara.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale dello Stelvio, Asuc di Cogolo, ASUC di Celledizzo, Privati
<b>Costo totale</b>	Stima di € 10.000 per la realizzazione dei tratti di percorso mancanti e della segnaletica.
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Camminata tra i masi
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Partecipazione della maggioranza dei proprietari privati ai tavoli di lavoro organizzati. Realizzazione del percorso pedonale.
<b>Scheda a cura di</b>	Comune di Peio

Parco Nazionale Stelvio - Trentino

*Paolo Merellini*

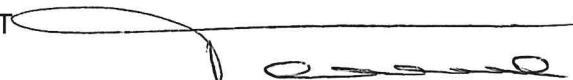


<b>Titolo</b>	TN M SENTIERO DI FONDOVALLE RABBI FONTI -COLER
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Rendere più piacevole la percorrenza del principale sentiero della valle, migliorandolo nei particolari di inserimento paesaggistico, favorendo la fruizione da parte di tutte le categorie e tutte le età. Rendere fruibile il percorso a persone con diversa abilità.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Con l'introduzione del servizio di mobilità Stelviobus, che prevede la chiusura al traffico della strada provinciale oltre Rabbi Fonti, è sorta la necessità di migliorare il percorso pedonale che dal parcheggio in località Plazze dei forni raggiunge la Segheria veneziana Bègoi, passando da Rabbi Fonti e Plan. Per rendere il sentiero fruibile da tutte le categorie di persone, lungo l'itinerario i visitatori potranno riuscire a "sentire" il Parco utilizzando tutti i cinque sensi, grazie a particolari installazioni. Il percorso si collega col sentiero che scende a San Bernardo e che sale in Val Saènt. Il percorso sarà inoltre utilizzabile per la pratica del nordic walking.</p> <p>In particolare saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento della segnaletica di terra, indicando distanze e difficoltà;</li> <li>• migliorare l'inserimento paesaggistico del sentiero e la cura dei particolari;</li> <li>• progettazione e realizzazione di installazioni che consentano esperienze multisensoriali lungo il percorso;</li> <li>• predisposizione di un piano di cura del verde, della pavimentazione e dell'estetica lungo il percorso;</li> <li>• promozione del percorso sulle reti di servizi alla disabilità, anche attraverso le associazioni e onlus di settore;</li> <li>• Predisposizione della segnaletica in carattere braille.</li> <li>• Rinaturalizzazione della pista lungo la sponda sinistra del torrente Rabbiès.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, associazioni di assistenza ai disabili
<b>Costo totale</b>	€ 1.000 per i materiali; € 6.500 di valorizzazione giornate di lavoro; € 11.000 di consulenza e realizzazione installazioni sensoriali; € 1.000 di promozione
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Nordic Walking nel Parco Nazionale dello Stelvio - Mobilità in Val di Rabbi
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate. Coinvolgimento delle associazioni di settore locali nella ideazione, realizzazione e promozione del percorso. Numero di utenti monitorato con contapersone.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT  Ass. Mario Tonina

<b>Titolo</b>	TN 12 <b>PERCORSO PEDONALE SOMRABBI-PIAZZOLA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Connettere le frazioni Piazzola e Somrabbi tra loro e con Rabbi Fonti tramite un percorso pedonale sicuro e lontano dal traffico veicolare.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Nell'ambito del progetto "Masterplan Somrabbi", si propone di realizzare un circuito riservato alla percorrenza pedonale che abbia origine e termine nel nuovo Centro Visitatori e che si sviluppi attorno e verso la fascia edificata di Somrabbi e Piazzola. Una forma di "dorsale" su cui si dovranno attestare i collegamenti diretti ai punti di interesse, in primo luogo i nuclei abitati e le altre attrazioni del Masterplan. Il tracciato sarà individuato a valle dei nuclei abitati e, dove possibile, dovrebbe riprendere la trama di preesistenti percorsi legati ad attività agricole non più in essere.</p> <p>In particolare saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e realizzazione di un sentiero pedonale e, per alcune tratte, ad utilizzo agricolo, recuperando dove possibile tracciati già presenti;</li> <li>• risistemazione dei muri a secco;</li> <li>• predisposizione della segnaletica.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, privati, consortele
<b>Costo totale</b>	€ 30.000 per i materiali; € 20.000 di valorizzazione giornate di lavoro
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Masterplan Somrabbi - Piazzola
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate. Numero di utenti del sentiero monitorato con contapersone.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 



<b>Titolo</b>	<b>TN 13 LA SCALINATA DEI LARICI MONUMENTALI E ALTA VAL SAÈNT</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Dare maggiore visibilità e indurre i visitatori a frequentare zone di assoluto interesse, attualmente poco frequentate.
<b>Breve descrizione</b>	<p>I larici monumentali nell'alta val di Rabbi si concentrano in una zona molto suggestiva, raggiungibile con un sentiero panoramico in circa un'ora dalle cascate di Saent, che sono in assoluto il luogo più visitato e conosciuto della valle. La "Scalinata dei Larici Monumentali" appare oggi meno frequentata di quanto meriterebbe, per questo il Parco propone di realizzare una rivisitazione del messaggio e degli strumenti di supporto comunicativo che induca i visitatori del parco a ri-scoprire questo luogo. Nei pressi della Scalinata vi sono altre zone di interesse come Prà di Saènt e il Dos del la Cros, che fanno parte di un unico circuito riguardante l'alta valle, ma che sono poco frequentate dai visitatori che in gran parte terminano le loro escursioni alle cascate di Saènt. Andrà rilanciata questa suggestiva zona del Parco.</p> <p>In particolare saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento della segnaletica di terra, indicando distanze e difficoltà;</li> <li>• sostituzione della cartellonistica lungo il percorso, attualmente in cattive condizioni;</li> <li>• allestimento di alcuni punti sosta che permettano di comprendere meglio le caratteristiche naturalistiche dei luoghi;</li> <li>• messa in sicurezza del sentiero e del punto panoramico in corrispondenza della cascata alta di Saènt (sentiero per rifugio Dorigoni);</li> <li>• promozione sui canali web e sulle pubblicazioni cartacee.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Apt della Val di Sole, Rabbi Vacanze
<b>Costo totale</b>	€ 9.000 per cartellonistica e punti sosta; € 8.000 per la comunicazione (azione congiunta dei soggetti coinvolti); € 6.000 di valorizzazione giornate di lavoro
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Masterplan Somrabbi - Piazzola
<b>Tempo di realizzazione</b>	2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate. Numero annuo di utenti (monitoraggio tramite contapassaggi posti lungo il percorso). Ottenimento di un media positiva nelle recensioni sui siti turistici come Tripadvisor.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina

<b>Titolo</b>	TN 14 <b>VALORIZZAZIONE AREA PLAN</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Riquilibrare l'area Plan con un percorso di facile e comodo accesso, fruibile da uno spettro amplissimo di visitatori, appetibile per le sue importanti caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche.
<b>Breve descrizione</b>	<p>L'area che va da Rabbi Fonti alla località Plan è da considerarsi il punto nevralgico di partenza per la visita del Parco in Val di Rabbi, nonché la zona che più si presta alla fruizione da parte di famiglie e bambini. Mediando la richiesta pervenuta da parte di un gruppo di cittadini per la realizzazione di un laghetto artificiale, il Parco propone invece di creare una zona umida con maggiori caratteristiche di naturalità con annesso un percorso didattico ed emozionale. Dei manufatti in legno contribuiranno ad accogliere il visitatore ed a comunicare la presenza nel Parco nazionale dello Stelvio. Ad arricchire ulteriormente l'area, verrà realizzato un punto informativo ben integrato con il paesaggio, dotato di servizi igienici.</p> <p>In particolare saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione del percorso;</li> <li>• realizzazione del percorso tenendo presente il pregio naturalistico dell'area umida;</li> <li>• realizzazione dell'info point con servizi igienici;</li> <li>• rinaturalizzazione della sponda sinistra del Rabbiès e creazione di una varice a fini naturalistico turistici, nelle vicinanze dell'area "porta del Parco" e del parco giochi.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, Servizio Bacini Montani della Provincia autonoma di Trento
<b>Costo totale</b>	€ 82.000 per la realizzazione del percorso dell'area umida; € 102.000 per la realizzazione dei servizi igienici e dell'info-point; € 100.000 per la rinaturalizzazione del Rabbiès.
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Sentiero di fondovalle
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate. Numero annuo di utenti (monitoraggio tramite apposite indagini realizzate presso l'infopoint o con contapersone).
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 



<b>Titolo</b> TH 15	<b>PARK THERAPY - AZIONI COORDINATE PER IL BENESSERE NATURALE NEL PARCO</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Terme di Rabbi
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
<b>Asse strategico</b>	BENESSERE NATURALE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Costruire una rete del benessere naturale e progettare un prodotto turistico capace di porsi come fattore di richiamo per chi è alla ricerca di una località di benessere naturale. Ampliare il prodotto termale, fornendo agli utenti delle terme occasioni di rigenerazione e benessere immersi nella natura del Parco
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il benessere è una motivazione molto importante per le vacanze in Europa. Il parco ha ottime potenzialità per sviluppare questo filone: il territorio è preservato e in gran parte incontaminato, ci sono due stabilimenti termali, sta crescendo la cultura del biologico.</p> <p>Il progetto prevede diverse azioni per promuovere il benessere psicofisico a contatto con la natura. Questa progettualità vede come ente cardine le Terme di Rabbi, che hanno iniziato a sviluppare un prodotto termale sempre più connesso e legato al territorio e alla natura quale generatore di benessere. Le azioni previste, per alcune delle quali andranno coinvolti dei partner, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proposta di una esperienza di immersione nelle foreste del parco (forest bathing), per aumentare i benefici del contatto con gli alberi e la natura (meditazione e respirazione consapevole, itinerari alla ricerca delle zone energetiche, alberi da abbracciare, ...);</li> <li>• creazione del percorso "A piedi nudi nel Parco", un percorso attrezzato per la camminata a piedi scalzi nel bosco;</li> <li>• individuazione di alcuni luoghi particolarmente indicati per apprezzare pienamente la bellezza rigenerante del parco, da attrezzare con appositi lettini lignei (i "prendiparco");</li> <li>• realizzazione di uno studio di fattibilità per realizzare i bagni di fieno in altura;</li> <li>• realizzazione di una mappatura dei luoghi liberi da allergeni;</li> <li>• incentivazione dell'uso di erbe e prodotti del bosco nella ristorazione locale;</li> <li>• realizzazione di una mappatura di punti di "connessione naturale" dove non c'è connessione tecnologica (digital detox);</li> <li>• realizzazione di una mappatura delle aziende agricole e agriturismi bio;</li> <li>• promozione della proposta vacanza legata al benessere.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale dello Stelvio, ApT della val di Sole, produttori biologici, operatori della ricettività, enti di ricerca-università
<b>Costo totale</b>	€ 100.000
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Inserimento delle attività nelle proposte agli ospiti (monitoraggio dei partecipanti attraverso le prenotazioni). Realizzazione del percorso "A piedi nudi nel Parco". Pubblicazione delle mappe dei punti liberi da connessioni e dei luoghi liberi da allergeni. Creazione di una rete di aziende di ristorazione e ricettivo (coinvolgendo di almeno altre 4 aziende del territorio). Numero di "prendiparco" installati. Passaggi sul sentiero "A piedi nudi nel Parco" tramite contapersone.
<b>Scheda a cura di</b>	Terme di Rabbi

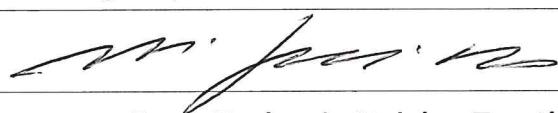



<b>Titolo</b>	TN 16 <b>MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VAL DI PEIO</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Comune di Peio
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.
<b>Asse strategico</b>	MOVIMENTO
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Riduzione del traffico veicolare nelle aree sensibili del parco, con conseguente diminuzione delle sostanze inquinanti e dei rumori. Maggior sicurezza per i pedoni e ciclisti, miglioramento della vivibilità e dell'immagine green delle valli del Parco.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il valore turistico di una destinazione turistica dipende in misura crescente dalla capacità di un luogo di essere sostenibile, pulito, sicuro. Per questo è importante programmare iniziative che riducano sensibilmente gli impatti negativi delle attività turistiche ed in particolare limitino il traffico veicolare privato garantendo alternative appetibili di mobilità per gli ospiti.</p> <p>Per questi motivi si prevede la realizzazione di uno studio per un piano integrato di mobilità turistica per la Val di Peio, che consenta di comprendere gli investimenti necessari.</p> <p>In particolare lo studio riguarderà alcuni interventi, individuati assieme agli attori territoriali che hanno partecipato ai forum:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento Peio Fonti - Val del Monte con bus navetta e relativi parcheggi.</li> <li>• Collegamento tra Peio Fonti - Piana di Covell in bus navetta e relativi parcheggi.</li> <li>• Collegamento Prabon - Malga Mare in bus navetta.</li> <li>• Collegamento tra Cogolo - Peio Fonti con impianto a fune o navetta.</li> </ul> <p>Il capofila si impegna entro i 5 anni a realizzare il piano complessivo di mobilità e a promuovere alcuni interventi ritenuti prioritari.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco dello Stelvio, Provincia autonoma di Trento, Società funiviaria, Azienda per il turismo della Valle di Sole
<b>Costo totale</b>	€ 20.000: realizzazione del piano generale della mobilità; € 200.000: per la realizzazione dei parcheggi; € 10.000: all'anno per almeno un collegamento in bus navetta;
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione dei parcheggi e attivazione dei servizi di bus navetta con almeno 50.000 persone trasportate sui bus navetta a regime (monitoraggio con conta persone durante la stagione estiva). Realizzazione del Piano di fattibilità.
<b>Scheda a cura di</b>	Comune di Peio

**Parco Nazionale Stelvio - Trentino**

*Paolo Moreolini*



<b>Titolo</b>	TN 17 <b>PARCO A FUNE: RACCONTARE IL PARCO AGLI UTENTI DEGLI IMPIANTI DI RISALITA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Pejo Funivie Spa
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. a) Assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Migliorare la consapevolezza degli utenti estivi ed invernali degli impianti di risalita di trovarsi all'interno di un parco nazionale. Comunicare e sensibilizzare sui valori ambientali dell'area protetta. Avviare un processo di gestione sostenibile degli impianti della val di Peio.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Ogni anno migliaia di turisti utilizzano gli impianti della val di Peio per fare sci o per portarsi in quota. La maggior parte di essi probabilmente ignora il fatto di trovarsi in un'area protetta. Questo progetto comunicativo prevede una stretta collaborazione tra la società degli impianti, che mette a disposizione alcuni spazi e strutture per veicolare i contenuti comunicativi, ed il Parco, che si prende invece carico della definizione dei contenuti.</p> <p>Il progetto prevede di migliorare la comunicazione verso il cliente che utilizza gli impianti per presentare il Parco e raccontare gli elementi caratterizzanti dell'area protetta, come fauna, flora, geologia, ambiente, ma anche curiosità e attività proposte dal Parco. In particolare le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• studio di un piano di comunicazione integrata sull'area protetta rivolto ai fruitori degli impianti di risalita;</li> <li>• studio, realizzazione e posa di una cartellonistica da apporre sulle strutture degli impianti (piloni lungo il percorso, stazioni di monte e valle, ...) per presentare le caratteristiche e le curiosità del Parco;</li> <li>• presenza di un corner con materiale informativo del Parco all'interno delle stazioni di monte e di valle della cabinovia;</li> <li>• presenza del logo del Parco sulle tessere skipass.</li> <li>• Punto info a cura del parco nel luogo di maggior transito sugli impianti (Tarlenta - Scoiattolo), considerando anche che molti turisti soggiornano fuori valle.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco dello Stelvio, Apt
<b>Costo totale</b>	€ 45.000 per la realizzazione delle attività proposte
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2020-2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle attività indicate. Numero di cartelli installati e/o depliant informativi distribuiti. Aumento delle visite al sito web del Parco proveniente dai canali digitali di comunicazione utilizzati dagli impianti.
<b>Scheda a cura di</b>	Società Impianti a fune Peio Pres. Marco Dell'Eva 

<b>Titolo</b>	TN 18 <b>OSSERVAZIONE DELLA FAUNA IN QUOTA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Pejo Funivie Spa
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. b) Utilizzando i ricavi ottenuti dalle attività correlate al turismo per sostenere la conservazione.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Creare un'opera per l'avvistamento della fauna selvatica del Parco, incrementando la consapevolezza negli utenti degli impianti di risalita, specie in inverno, della presenza di un'area protetta e avvicinarli alla conoscenza dei principi e dei valori della stessa. Promuovere una fruizione più responsabile e sostenibile dei territori in quota, attraverso la conoscenza del patrimonio naturalistico del Parco.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il progetto è finalizzato a mettere in contatto i numerosi utenti delle funivie con la fauna selvatica attraverso la realizzazione di opere per l'avvistamento.</p> <p>L'ipotesi prevede la realizzazione di un'area faunistica nei pressi della stazione intermedia degli impianti, a quota 2000 m. Il progetto di massima prevede di delimitare un'area dove ospitare alcuni esemplari di camoscio e di stambecco, sufficientemente ampia da consentire il benessere degli animali. La società degli impianti cura il piano di fattibilità e la realizzazione delle opere di avvistamento e la delimitazione dell'area ove ospitare i capi. Il progetto scientifico è a cura del Parco, che individua i capi da ospitare nell'area, e predispone il materiale divulgativo.</p> <p>Un'ipotesi residuale alternativa prevede la realizzazione di un punto di avvistamento della fauna in natura, dotato di strumentazione ottica puntato su un'area dove l'avvistamento è probabile. Il parco si impegna a monitorare il grado di avvistabilità della fauna, in termini di frequenza e di facilità anche per il turista medio, durante un periodo di qualche mese.</p> <p>Al termine del monitoraggio andranno valutati i costi/benefici delle due soluzioni così da consentire a Pejo Funivie spa di individuare la soluzione migliore in accordo con il Parco.</p> <p>Le attività integrative previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di pannelli didattici recanti informazioni sulle abitudini e le caratteristiche della fauna del parco e della popolazione ospitata nell'area faunistica;</li> <li>• realizzazione di attività didattiche sul tema, sia in inverno che in estate</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco nazionale dello Stelvio (responsabilità scientifica del progetto)
<b>Costo totale</b>	Da definire in seguito alla valutazione costi/benefici. € 400.000 per la realizzazione dell'ipotesi 1 - € 5,000 per l'ipotesi 2.
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione dell'opera di osservazione della fauna.
<b>Scheda a cura di</b>	Pejo Funivie Spa 



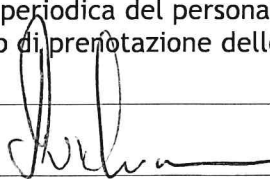
<b>Titolo</b>	TH 19 <b>IL PARCO ACCESSIBILE</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Tsm/Accademia della montagna del Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI E ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Definire dei percorsi di montagna ma anche delle strutture che caratterizzano il parco e renderli accessibili alle diverse disabilità in particolare alle carrozzine valutando la possibilità di applicazione dei criteri per ottenere la certificazione di qualità Open.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Accademia della Montagna (AdM) porta avanti dal 2011 il progetto "Montagna Accessibile - Trentino per tutti" per fare del Trentino una destinazione turistica accessibile e intercettare i 50 milioni di persone europee, circa 4 milioni italiane, disabili fisici, sensoriali e intellettivi. Sono persone che vanno in vacanza, hanno una buona capacità di spesa e il 65% delle stesse chiede la vacanza attiva. Per garantire un alto standard di qualità sono stati definiti con delibera di Giunta provinciale i Marchi Open gestiti da AdM, che interessano strutture e anche percorsi di montagna.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di 5 percorsi che si ritengono interessanti per realizzare una prima valutazione di accessibilità ed individuazione degli interventi per superare eventuali barriere affinché possano essere percorsi da persone disabili in carrozzina.</li> <li>• Eventuale certificazione dei percorsi.</li> <li>• Verifica dell'accessibilità alle persone disabili fisici, ma anche non udenti e vedenti, dei centri visita e delle altre strutture funzionali al parco.</li> <li>• Realizzazione di una formazione dei dipendenti del Parco sul tema dell'accessibilità.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco, Associazione Albergatori, Consulenti Open - Soggetto esperto dei Marchi Open (Coop Handicrea Trento)
<b>Costo totale</b>	€ 5.000 per la realizzazione delle attività proposte
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2020-2021-2022
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Proporre un percorso accessibile all'anno, possibilmente certificato con il marchio Open, e riuscire a certificare almeno una struttura del Parco aperta al pubblico.
<b>Scheda a cura di</b>	Tsm/Accademia della montagna del Trentino Pres. Avv. Sabina Zullo

*S. Zullo*  
IL PRESIDENTE  
Avv. Sabina Zullo

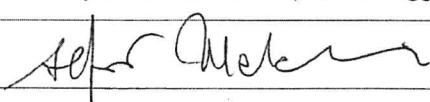
Parco Nazionale Stelvio - Trentino



<b>Titolo</b> TH 20	<b>NATURALITÀ E SOSTENIBILITÀ NELLA COMUNICAZIONE TURISTICA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Apt Val di Sole
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. a) Assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Creare una maggiore consapevolezza nei turisti della val di Sole della presenza di ben tre aree protette sul proprio territorio. Creare curiosità e interesse attorno ai fenomeni naturalistici del parco dello Stelvio e alle attività svolte dal parco.
<b>Breve descrizione</b>	<p>La creazione di contenuti rilevanti da comunicare attraverso i canali digitali è una priorità per l'Apt, che intende puntare sulle aree naturali protette nel territorio come elemento di valore e differenziazione. Anche considerando che la sensibilità ambientale è una tematica sempre più importante nell'opinione pubblica e che il turista è sempre più alla ricerca di autenticità, di tipicità, ma anche di naturalità e salubrità.</p> <p>L'ApT si impegna a costruire contenuti dedicati che mettano in evidenza le opportunità di fare esperienze vere nella natura protetta e di sperimentare una vacanza genuinamente "green", andando a selezionare e promuovere le <b>Esperienze Top</b> da vivere nel Parco. È intenzione dell'ApT, infatti, porre al vertice della <b>comunicazione</b> (online e offline) le esperienze di livello da svolgersi in un contesto intatto dal punto di vista naturale ed ambientale. L'ApT, inoltre, dispone di alcuni punti di contatto privilegiati con l'ospite, gli <b>Info Point</b>, dove il turista ha la possibilità di confrontarsi con personale in grado di dare informazioni mirate, personalizzate e di suggerire le migliori esperienze a seconda degli interessi. All'interno di questo progetto sarà possibile rendere <b>prenotabili</b> le attività e le esperienze organizzate nel Parco negli uffici dell'ApT e tramite soluzioni di distribuzione online. In ultimo, si andranno a progettare e installare sul territorio, di comune accordo con il Parco e le Amministrazioni Comunali, alcuni elementi iconici o <b>landmark</b> che favoriscano la comunicazione online spontanea da parte dell'ospite e la distribuzione sui social media di foto, video, racconti.</p> <p>L'Azienda per il Turismo è una società impegnata nell'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo locale. In questo contesto assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le tante energie e risorse che operano sul territorio solandro rendendo più incisiva la loro azione.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale dello Stelvio, Consorzio Turistico Val di Peio, Rabbi Vacanze, Terme di Pejo, Terme di Rabbi
<b>Costo totale</b>	€ 75.000 nei cinque anni
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021-2022-2023
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Creazione ed aggiornamento continuo di contenuti significativi dedicati al Parco sui canali digitali. Formazione periodica del personale Apt sulle proposte del Parco. Attivazione del progetto di prenotazione delle attività del Parco presso gli infopoint Apt.
<b>Scheda a cura di</b>	Apt Val di Sole Pres. Luciano Rizzi





<b>Titolo</b> TN21	<b>IL MONDO DELLE API A PIAZZOLA</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Alfeo Melchiori ed altri apicoltori della Val di Rabbi
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Valorizzare le competenze già esistenti di apicoltori e appassionati, per dare la possibilità all'ospite di fare esperienza del mondo della api, attraverso postazioni didattiche, pannelli illustrativi, incontri guidati con gli apicoltori.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Realizzazione di un percorso didattico-esperienziale legato al mondo delle api, che preveda la visita agli alveari, la creazione di una camera di volo, l'incontro con gli apicoltori e la degustazione del prodotto. Il percorso si snoda nella località di Piazzola e si basa su attività già esistenti e portate avanti da alcuni apicoltori, che già operano in rete e che desiderano creare una proposta didattica più strutturata e coinvolgente.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione del percorso in località Piazzola;</li> <li>• creazione dei contenuti da inserire nei pannelli espositivi;</li> <li>• realizzazione di una camera di volo, che consenta di osservare il volo delle api;</li> <li>• realizzazione di una o due arnie didattiche;</li> <li>• coinvolgimento degli apicoltori della zona e dell'associazione apicoltori solandri;</li> <li>• sviluppo di collaborazioni con il Mulino Museo dell'Ape (MMAPE) di Croviana.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Associazioni Apicoltori Solandri, Molino Museo dell'Ape di Croviana
<b>Costo totale</b>	€ 4.000 per la realizzazione della camera di volo e la predisposizione della cartellonistica.
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	Il percorso si inserisce nel progetto di valorizzazione di Somrabbi, che prevede numerose azioni collegate
<b>Tempo di realizzazione</b>	2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Numero di partecipanti alle attività organizzate: 300 persone il primo anno, con previsione di crescita di 100 persone all'anno (monitoraggio tramite prenotazioni)
<b>Scheda a cura di</b>	Alfeo Melchiori 

<b>Titolo</b>	TN 22	<b>PARCO DIGITAL DETOX</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Terme di Peio	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.	
<b>Asse strategico</b>	BENESSERE NATURALE	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Creare un ambiente di disintossicazione digitale educando ad un uso consapevole della tecnologia. Costruire un percorso di benessere anche fuori dalle terme, in modo da combinare gli effetti positivi dei bagni con gli effetti della natura.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Le aree naturali protette sono luoghi di salute per il fisico, ma anche per la mente. Il contesto che viviamo, dominato dalla tecnologia, ha effetti significativi anche sulla salute delle persone, tanto che si contano patologie "tecno-correlate" che riguardano problemi di attenzione, problemi posturali, e così via. Il territorio della val di Peio, caratterizzato da una natura pura e dalla presenza delle terme curative, potrebbe ospitare un'area specificamente dedicata alla "disintossicazione" da troppo digitale. L'area sorgerebbe nelle immediate vicinanze delle terme e prevede una serie di stazioni che consentano all'utente di riconnettersi alla natura pura, dis-connettendosi dal telefono, che verrebbe consegnato all'entrata, e custodito in apposite cassette.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di un area adatta, vicina al punto di partenza delle Terme;</li> <li>• ideazione dell'esperienza detox, progettazione e realizzazione del percorso;</li> <li>• gestione del percorso tramite guide/supporti ausiliari come mediatore riabilitativo e/o personale medico (Terme) per i casi limite (ad es. vittime di cyberbullismo)</li> </ul>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Consorzio turistico Peio, Parco, comune, ApT	
<b>Costo totale</b>	€ 80.000	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2020	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione e gestione del percorso. Numero di utenti (monitorato tramite le prenotazioni). Interesse sui media per l'iniziativa (n. di articoli, n. di post sui social media).	
<b>Scheda a cura di</b>	Terme di Peio	

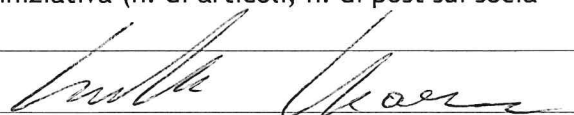
Parco Nazionale Stelvio - Trentino

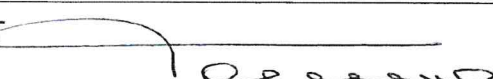
**PEIO TERME NATURA S.r.l.**  
Via delle Terme Acidale, 3 - 38024 PEIO (TN)  
Tel. +39 0463 753226 - Fax +39 0463 749887  
C.F.P. IVA e tax. Reg. Imp. TN n. 02678900283  
Isc. R.E.A. n. 195367 - Cap. Soc. € 12.000,00 i.v.

Amministratore Unico  
Giuseppe Martignolo




<b>Titolo</b>	TN 23	<b>BAUMWIPFELPFAD</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Consorzio Turistico Pejo3000	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.	
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI E ACCESSIBILITÀ	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Divulgazione scientifica della biodiversità presente ai diversi livelli della foresta, attraverso un percorso sbarriato accessibile a tutti.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il Baumwipfelpfad è un percorso aereo che consente di sfruttare i pendii del bosco per osservare le diverse altezze degli alberi, raggiungendone di fatto la cima e osservando il bosco da una prospettiva insolita e interessante. La struttura potrebbe sorgere nei pressi dell'arrivo della cabinovia Tarlenta, creando un percorso di collegamento che consenta di indurre i turisti a scoprire e frequentare un luogo attualmente escluso dai flussi di visita. L'ingresso alla struttura è previsto a pagamento, consentendo di contribuire alle spese di gestione. Tale struttura è molto diffusa in Germania, soprattutto nella zona delle Foresta nera. Se venisse realizzata, quella di Peio sarebbe l'unica in Italia, e avrebbe una certa risonanza mediatica.</p> <p>Sono previste delle attività di coinvolgimento degli stakeholders, anche attraverso attività di educational, e di realizzazione di un concept progettuale, una valutazione tecnica ed una valutazione dei costi e dei tempi di realizzo in funzione degli stadi progettuali previsti.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Peio Funivie Spa, Parco, Comune	
<b>Costo totale</b>	I costi sono legati alla modularità del progetto (da 1 a 2 milioni di euro). Al momento non sono stimabili. Circa € 40.000 per il concept e le valutazioni progettuali; impegno pari a circa 10 giornate/anno per le attività di coinvolgimento ed educational.	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Progettazione di massima ed esecutiva. Realizzazione di almeno un lotto dell'opera. Interesse sui media per l'iniziativa (n. di articoli, n. di post sui social media).	
<b>Scheda a cura di</b>	Consorzio Turistico Pejo3000	



<b>Titolo</b>	TN24 <b>MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VAL DI RABBI</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.
<b>Asse strategico</b>	MOVIMENTO
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Consolidamento dell'offerta di mobilità sostenibile in Val di Rabbi, al fine di diminuire il traffico veicolare ed eliminare il fenomeno dei parcheggi "selvaggi" che segnavano l'imbocco del parco negli anni scorsi.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Per molti anni il Parco ha sostenuto e organizzato un servizio di bus navetta in Val di Rabbi tra la loc. Coler e Stablasolo. A seguito di un progressivo e deciso aumento del traffico automobilistico nel corso delle ultime estati, nel 2018 si è deciso di estendere l'offerta di mobilità sostenibile alla testa della valle - a partire dai Bagni di Rabbi - nelle ore centrali della giornata (dalle 10 alle 17). La strada provinciale viene quindi chiusa al traffico privato, dirottato verso un grande parcheggio di testata in loc. Plaze dei Forni, gratuito.</p> <p>A partire da quel punto è stato, inoltre, istituito un servizio di trasporto collettivo a pagamento per raggiungere le principali località della valle, punti di partenza per escursioni all'interno del Parco. Molto alto il flusso di pedoni che, lasciata l'automobile, si inoltra in valle, godendo di una rinnovata quiete e salubrità dell'aria, in perfetta coerenza con l'idea di natura e di benessere promessi/promossi dal Parco e dalle Terme.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Rabbi, Apt Val di Sole, Trentino Trasporti spa
<b>Costo totale</b>	€ 100.000 per la realizzazione delle attività descritte.
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021-2022
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Gestione dei parcheggi ed attivazione dei bus navetta. Numero auto parcheggiate ai parcheggi ufficiali (monitoraggio a cura degli addetti). Numero utenti bus navette (monitoraggio tramite gestione entrate-uscite). Azzeramento dei parcheggi abusivi (monitorati attraverso le multe staccate).
<b>Scheda a cura di</b>	PNS -Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 




<b>Titolo</b>	TN25 <b>IL SENTIERO DELLA VAL DEL MONTE</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.
<b>Asse strategico</b>	PERCORSI ED ACCESSIBILITÀ
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Realizzare un suggestivo percorso pedonale, alternativo alla strada carrabile della Val del Monte, che colleghi l'abitato di Peio Fonti con la loc. Fontanino.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Progettazione e realizzazione di un sentiero che consenta di collegare, lungo un percorso alternativo alla strada carrabile, l'abitato di Peio Fonti alla località "Fontanino", luogo di partenza delle escursioni in Val del Monte.</p> <p>Partendo dall'abitato di Peio Fonti il sentiero seguirà il corso del torrente, fino a congiungersi al sentiero SAT 110 che scende dal forte Barbadifior. Saranno interessati terreni in parte del Demanio idraulico, in parte della locale ASUC, in parte di privati di cui andrà acquisito il consenso.</p> <p>Il sentiero potrebbe acquisire un carattere strategico particolarmente in caso di attivazione di un'offerta di mobilità sostenibile della Val del Monte.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Peio, proprietari privati, ASUC, Servizio Bacini montani della PAT
<b>Costo totale</b>	€ 70.000 per le opere necessarie; € 20.000 per la valorizzazione di giornate lavoro per progettazione e realizzazione a cura delle squadre di operai del Parco
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Progettazione e realizzazione delle opere. Numero di escursionisti lungo il sentiero (monitoraggio attraverso contapersone).
<b>Scheda a cura di</b>	PNS - Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 

<b>Titolo</b>	TH26	<b>CENTO VISITATORI DI RABBI</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Comune di Rabbi	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.	
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE	
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Realizzazione di un centro visite in Val di Rabbi, che funga da porta di accesso al Parco, punto informazioni e centro di interpretazione per diversi pubblici.	
<b>Breve descrizione</b>	<p>Progettazione esecutiva e realizzazione del centro visite di Rabbi: un centro di interpretazione dedicato al contesto naturale e antropizzato della valle di Rabbi e del Parco Nazionale dello Stelvio, con spazi dedicati alla formazione e all'apprendimento informale per diversi pubblici e uno spazio da dedicare ad eventi temporanei di rilievo.</p> <p>I diversi pubblici (tra i più rilevanti le famiglie, le scuole e il segmento degli utilizzatori delle terme) troveranno qui spazi loro dedicati, caratterizzati da un interior design di grande qualità e attualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione permanente sui temi della natura del Parco.</li> <li>• Spazio laboratorio ludico pedagogico, destinato prevalentemente ai bambini, una sorta di "discovery room" su temi della natura locale e più in generale dei temi del Parco. Spazio ad alta immersività per provare la dimensione visiva e sonora dei ghiacciai in inverno e nella stagione dello scioglimento, delle cascate, del micromondo degli artropodi delle praterie, l'esperienza olfattiva di un'installazione dedicata al pascolo da sfalcio, ...</li> <li>• Grande spazio espositivo per mostre temporanee, da rinnovare su base almeno stagionale.</li> <li>• Spazio collezioni e osservazione ravvicinata, dedicato all'osservazione ravvicinata e al contatto diretto con materiali naturalistici ed apparati multimediali.</li> <li>• Spazio multifunzionale per attività educative, workshop per formazione e alta formazione, conferenze, attività laboratoriali per pubblico generico.</li> <li>• Shop e bar/piccola ristorazione con annesso eventuale acquisto di prodotti locali.</li> </ul>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNS e MUSE-Museo della scienza di Trento per il supporto scientifico	
<b>Costo totale</b>	€ 1.500.000 per le opere necessarie	
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021	
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere previste ed apertura del centro visite. Numero visitatori (conteggio persone entrate).	
<b>Scheda a cura di</b>	Comune di Rabbi	





<b>Titolo</b>	TN 27 <b>NUOVA VITA ALL'AREA FAUNISTICA RUNCAL</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Rinnovo dell'area faunistica di Peio, ormai datata, con nuovo percorso di visita, allestimento del percorso di collegamento con il centro di Malga Talè, ampliamento e nuovo allestimento Masetto.
<b>Breve descrizione</b>	<p>Al fine di rinnovare l'offerta dell'area faunistica e invitare i visitatori a continuare la visita al centro di Malga Talè, il Parco prevede di attuare i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e realizzazione di un nuovo allestimento nel "masetto" inferiore nell'ottica di rinnovare l'offerta e di ottimizzare gli spazi anche in relazione all'ampliamento previsto;</li> <li>• realizzazione di una sala polifunzionale presso il "masetto" per mostre temporanee, laboratorio didattico per scolaresche e proiezione video, a completamento dell'offerta dell'area faunistica;</li> <li>• miglioramento dei percorsi di visita dell'area faunistica.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	-
<b>Costo totale</b>	€ 250.000 per le opere necessarie
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Realizzazione delle opere indicate. Aumento delle visite all'area faunistica (monitorate attraverso biglietto d'ingresso).
<b>Scheda a cura di</b>	PNS - Trentino / RAT  Ass. Mario Tonina

<b>Titolo</b> <i>TN23</i>	<b>FORMAZIONE CONTINUA PER UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ</b>
<b>Soggetto capofila</b>	Parco Nazionale dello Stelvio - Trentino
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
<b>Asse strategico</b>	IN-FORMAZIONE
<b>Obiettivo da raggiungere</b>	Coinvolgere gli operatori turistici per migliorare conoscenza e consapevolezza delle caratteristiche e delle proposte del Parco. Migliorare la capacità da parte dei collaboratori di promuovere i valori e comunicare le informazioni corrette relative al Parco e alle sue offerte. Diffondere una cultura della sostenibilità nel territorio.
<b>Breve descrizione</b>	<p>La formazione è un tassello fondamentale per promuovere una cultura della sostenibilità nel parco e per aumentare la qualità complessiva dell'accoglienza da parte di operatori turistici che offrono servizi all'interno del parco. Gli operatori turistici del parco oltre ad accogliere il visitatore, rappresentano il territorio e l'area protetta, e ne incarnano i valori. Per questo è importante che gli operatori abbiano da un lato un approccio appropriato al cliente-visitatore, ma anche che sappiano raccontare e veicolare le caratteristiche uniche del parco dello Stelvio trasmettendo bene ciò che offre il territorio.</p> <p>Il parco si impegna, quindi, a realizzare periodicamente corsi di formazione per aggiornare la conoscenza e la competenza del proprio personale, sia stabile che stagionale. In particolare si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare formazione più incisiva per il personale impegnato nei parcheggi gestiti dal parco nell'ambito della mobilità sostenibile;</li> <li>• organizzazione di alcuni aperitivi del Parco, incontri di convivialità a base di scienza e scoperta;</li> <li>• creazione dei podcast del Parco, che raccolgono contenuti, notizie e curiosità per migliorare la conoscenza e l'interpretazione della natura e dell'identità culturale, sia da parte degli addetti, che da parte degli operatori economici e dei turisti;</li> <li>• prevedere una formazione aperta anche alla popolazione e ai cittadini, per poter conoscere attività e caratteristiche del parco.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Tsm-Trentino school of Management
<b>Costo totale</b>	€ 50.000
<b>Relazioni con altre iniziative</b>	-
<b>Tempo di realizzazione</b>	2019-2020-2021-2022-2023
<b>Risultati attesi, indicatori</b>	Numero di iniziative organizzate. Numero partecipanti ai corsi di formazione.
<b>Scheda a cura di</b>	PNS - Trentino / PAT Ass. Mario Tonina 